



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAMMOA000L
ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 45	Competenze chiave europee
pag 48	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 51	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 56	Ambiente di apprendimento
pag 62	Inclusione e differenziazione
pag 68	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 75	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 80	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 91	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 100	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	776	320,3	284,0	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	48	16,4	13,0	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	17	9,1	7,1	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,6%	1,2%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	1,3%	2,6%	3,0%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAMM0A000L	92,99%	✓			
NAMM0A000L 3 A	78,95%		✓		
NAMM0A000L 3 B	93,75%	✓			
NAMM0A000L 3 C	94,12%	✓			
NAMM0A000L 3 D	100,00%	✓			
NAMM0A000L 3 E	94,74%		✓		
NAMM0A000L 3 F	83,33%	✓			



NAMM0A000L 3 G	100,00%		✓		
NAMM0A000L 3 L	95,45%			✓	
NAMM0A000L 3 M	100,00%		✓		
NAMM0A000L 3 N	95,65%		✓		
NAMM0A000L 3 O	94,12%	✓			
NAMM0A000L 3 P	88,24%	✓			
NAMM0A000L 3 Q	91,30%		✓		
NAMM0A000L 3 R	91,30%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAMM0A000L	8,99%	91,01%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica è in lieve diminuzione negli ultimi anni; l'utenza proviene da un contesto sociale medio basso. Nell'ultimo anno la popolazione studentesca si è significativamente modificata in seguito a due avvenimenti: il primo, è l'avvento della guerra in Ucraina, che ha visto la nostra scuola accogliere diversi studenti provenienti da contesti di guerra; il secondo è l'arrivo di un gruppo di studenti minori non accompagnati provenienti dall'Africa mediterranea. Tra scuola e territorio esiste un buon livello di comunicazione e collaborazione: le famiglie si mostrano collaborative e manifestano partecipazione e interesse verso le iniziative proposte; i docenti sono sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica, culturale e di tutela ambientale e territoriale al fine di realizzare per gli alunni una Offerta Formativa curriculare ed extracurricolare tesa a migliorare la responsabilizzazione dell'alunno attraverso azioni educative finalizzate alla socializzazione, al lavoro di gruppo e al rispetto delle regole della civile convivenza. La variabilità dell'indice ESCS evinta tra e dentro le classi indica che le classi sono state formate omogenea distribuendo gli alunni con disagi in maniera equa e studiata.

Vincoli

La scuola va inserita in un contesto socioeconomico medio-basso, c'è una cospicua presenza di alunni con disabilità e con BES e ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e socioeconomiche, nonché di strategie didattiche d'inclusione e recupero, attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare. Le famiglie svantaggiate sono in percentuale più del doppio della media regionale e supera 5 volte la media nazionale confermando la difficoltà in cui opera la scuola che necessita di un'attenzione maggiore a queste realtà territoriali che comprende la presenza di alunni stranieri.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per un'eterogeneità culturale, sociale ed economica.

Operano sul territorio diverse strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e numerose sono le associazioni educative parrocchiali. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco e dall'Associazioni Genitori; è presente sul territorio l'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) che aiuta a realizzare progetti ed iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano è determinante nel rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Di notevole importanza inoltre è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede nei locali della sede di via Murelle. Il contesto territoriale si arricchisce anche di centri sportivi polifunzionali che facilitano l'aggregazione dei cittadini.

Vincoli

Sul territorio di Mugnano di Napoli negli ultimi anni il fenomeno immigratorio ha apportato un notevole aumento della popolazione che però non ha visto crescere di pari passo l'offerta dei servizi per il cittadino. Il territorio, infatti, offre poco alle giovani generazioni: mancano musei, cinema e punti d'incontro. È presente nella scuola una sala polifunzionale, usata dall'Istituto per manifestazioni varie (Giornata della Memoria, Festa della legalità, Festa di fine anno scolastico ecc.) e che potrebbe essere maggiormente valorizzata dall'ente locale con iniziative rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani attraverso proposte di attività e di incontri culturali di vario tipo. Ad oggi all'utenza non sono offerti servizi per raggiungere le sedi dell'Istituto.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,5%	1,5%	1,6%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	50,0%	94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	10	3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	3,7%	3,0%	4,5%
Disegno		28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica	✓	1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,7%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	54,9%	54,6%	50,1%
Musica	✓	51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna		40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	28,8%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa		49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna	✓	26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica	✓	64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo	✓	39,3%	37,7%	46,7%



all'aperto				
Palestra	✓	88,6%	89,4%	93,6%
Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	5,2%	13,1%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,8%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5%	0,6%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,2%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		7,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAMM0A000L	Riferimento provinciale% NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,7%	0,6%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,2%	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

In ogni sede dell'Istituto sono presenti spazi adibiti a biblioteca, laboratori e palestre; grazie ai Finanziamenti PON e FESR degli ultimi anni è stato possibile migliorare la strumentazione tecnologica dei laboratori; la linea Wi-Fi è stata potenziata e ogni aula delle due sedi è fornita di monitor interattivi e PC che permettono di realizzare una didattica innovativa, efficace ed inclusiva a passo con le esigenze degli alunni. La scuola dispone, oltre ai finanziamenti statali, di un contributo facoltativo erogato dalle famiglie destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello qualitativo sempre maggiore, inoltre l'ente locale eroga un contributo alle famiglie con un reddito basso per l'acquisto dei libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni

Vincoli

L'istituzione scolastica, dislocata sulle due sedi, necessita di un maggiore adeguamento alle norme di sicurezza e di favorire il superamento delle barriere architettoniche. Le due sedi sono distanti l'una dall'altra due chilometri e non sono collegate tra di loro da mezzi pubblici. La loro ubicazione consente di accogliere solo la platea del territorio di appartenenza. L'ampiezza degli edifici richiede notevoli oneri sia rispetto alla gestione di pulizie ordinarie e straordinarie sia riguardo alla sorveglianza degli accessi e dei vari livelli. Il numero dei Collaboratori scolastici è carente rispetto alle esigenze determinata dalla complessità strutturale degli edifici. Il parziale contributo volontario erogato dalle famiglie e destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello più elevato incide poco sulle risorse economiche per l'intero Istituto; inoltre le risorse economiche statali disponibili sono scarse per sostenere in modo adeguato le iniziative scolastiche mirate alla valorizzazione del territorio e all'inclusione. I laboratori di cui dispone l'Istituto non sono stati assiduamente utilizzati anche in virtù dell'evento pandemico. La sede di via Murelle, in particolare negli ultimi anni, è stata penalizzata anche da parte del Comune con laboratori destinati ad



ospitare alunni dell' infanzia e dell' elementari; lavori di ristrutturazione approvati e già finanziati dal comune che non vengono realizzati che non consentono altre azioni migliorative.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni	✓	11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni	✓	17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAMM0A000L		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	114	82,0%	74,5%	81,4%	63,7%
A tempo determinato	25	18,0%	25,5%	18,6%	36,3%
Totale	139	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,2%	5,6%	4,9%	5,8%
35-44 anni	28,0%	19,8%	19,8%	20,8%
45-54 anni	33,3%	32,4%	33,2%	36,8%
55 anni e più	35,5%	42,2%	42,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola %	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento



scuola	NAMM0A000L	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale %
Fino a 1 anno	17,6%	14,5%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	3,3%	12,8%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	2,2%	11,9%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni	76,9%	60,9%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	15	10,1	9,7
Maternità	10	9,8	8,9
Altra motivazione	5	4,9	6,1

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		12.4	12.8	7.3

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,5%	16,0%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	17,5%	18,0%	12,8%
Da più di 3 a 5 anni		2,5%	2,0%	9,4%
Più di 5 anni		62,5%	64,0%	70,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	18,8%	21,5%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni		46,1%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			9,9%	12,3%	15,8%
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0%	10,8%	11,6%	12,5%
Da più di 3 a 5 anni			5,4%	6,5%	12,9%
Più di 5 anni	3	75,0%	73,9%	69,6%	58,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			6,1%	6,7%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni			4,6%	5,2%	12,1%
Da più di 3 a 5 anni			6,9%	8,0%	9,0%
Più di 5 anni	11	100,0%	82,4%	80,1%	70,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			10,5%	22,7%	32,5%
Da più di 1 a 3 anni			21,1%	18,2%	20,0%
Da più di 3 a 5 anni			5,3%	4,5%	10,0%
Più di 5 anni	0		63,2%	54,5%	37,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	13	18,7	19,1
Maternità	1	2,5	3,8
Altro	17	16,2	17,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Nell'Istituto la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e stabile nel servizio è elevata e questo garantisce continuità nel lavoro collegiale e nelle attività didattiche. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali, certificazioni e titoli culturali in vari ambiti, determinando un buon livello professionale che si sintetizza in ricadute positive sulla didattica, sulle metodologie e sulla qualità delle relazioni sia tra colleghi che con l'utenza e il territorio. La maggioranza dei docenti partecipa ai corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione, alla didattica innovativa di ambito e competenze di lingua straniera, apportando nuovi orizzonti del sapere e nuove metodologie innovative all'utenza. Gli insegnanti di sostegno svolgono la funzione di riferimento specifico nelle classi per la progettazione e la realizzazione di interventi idonei volti ad affrontare le situazioni di disabilità e favorire il processo di integrazione. L'istituto si avvale di due Referenti dell'inclusione, una per ogni sede, con il compito di coordinare i docenti di sostegno e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe e favorire la relazione con le famiglie. Il DS e DSGA effettivi di ruolo, lavorando in sinergia, garantiscono una buona qualità di

Vincoli

Nonostante la presenza di una elevata percentuale di personale docente a tempo indeterminato, molti sono anche i docenti a tempo determinato pendolari che viaggiano anche su lunghe distanze per raggiungere la scuola ogni giorno, e che non instaurano un deciso legame con il territorio. Una parte dei docenti non possiede adeguate certificazioni linguistiche ed informatiche e nonostante siano stati indetti corsi di formazione inerenti l'aggiornamento per le tecnologie informatiche da parte dell'Istituto stesso, non tutti i docenti adottano una didattica innovativa perché si preferisce ancora adoperare una didattica tradizionale e non per competenze. Riguardo all'inclusione, nella maggioranza dei casi i docenti di sostegno ottengono incarichi annuali o supplenze anche senza avere conseguito un titolo adeguato a svolgere la funzione richiesta, inoltre, terminato il periodo di contratto devono lasciare l'alunno non garantendo in tal modo una continuità didattica e destabilizzando i discenti che dovranno poi essere destinati a un nuovo docente.



gestione in continuità sia a livello amministrativo che progettuale nella partecipazione di progetti (PON-POR) e nel reperimento di risorse (FESR)



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAMM0A000L	99,6%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	98,1%	98,5%
CAMPANIA	98,6%	98,8%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAMM0A000L	19,5%	26,2%	27,0%	14,2%	8,6%	4,5%
Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	18,6%	24,9%	23,4%	17,3%	8,7%	7,1%
CAMPANIA	16,5%	24,0%	23,5%	18,4%	9,6%	7,9%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAMM0A000L	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,2%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAMM0A000L	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	1	3
Percentuale	1,9%	0,4%	1,1%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,4%	0,8%
CAMPANIA	1,6%	1,3%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAMM0A000L	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	5	4
Percentuale	1,9%	2,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	1,9%	1,8%	1,3%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di ammessi alle classi successive di prima e seconda e' superiore a tutti i benchmark provinciale, regionale e nazionale. I dati riguardanti gli abbandoni (zero abbandoni) e trasferimenti in uscita in corso, sono in allineamento e migliori dei dati provinciali, regionali e nazionali

Punti di debolezza

Una parte di studenti si concentra per fascia di voto piu' bassa (6) superiore a tutti i benchmark di riferimento nazionali, regionali e provinciali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandono è 0%, inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) è sostanzialmente in linea con il riferimento nazionale, regionale e provinciale tranne per le



votazioni (9) e il voto con lode



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.94	190.93	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	179,5	93,0	-8,8	95,2	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L	179,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	175,2	79,0	-21,1	89,5	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	171,3	93,8	-6,8	87,5	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	181,9	94,1	8,8	94,1	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	180,9	100,0	-5,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	197,3	94,7	2,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	172,8	83,3	-18,2	83,3	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	180,5	100,0	-10,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	184,2	95,4	-12,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	200,5	100,0	7,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	182,5	95,6	-13,6	95,7	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	171,0	94,1	-4,0	94,1	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	164,1	88,2	-27,0	94,1	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	186,8	91,3	-8,0	91,3	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L -	156,8	91,3	-26,0	95,7	↓	↓	↓



Sezione 3R							
------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					179.78	184.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	171,9	93,0	-12,5	95,2	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L	171,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	147,2	79,0	-46,6	89,5	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	171,5	93,8	-2,1	87,5	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	181,6	94,1	14,2	94,1	↑	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	187,0	100,0	3,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	192,8	94,7	-0,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	174,0	83,3	-14,4	83,3	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	194,9	100,0	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	162,2	95,4	-29,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	176,6	100,0	-14,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	167,7	95,6	-25,3	95,7	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	152,0	94,1	-17,5	94,1	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	150,2	88,2	-36,6	93,8	↓	↓	↓
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	195,3	91,3	2,3	91,3	↑	↑	↑
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3R	147,6	91,3	-29,8	95,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	23,5%	41,2%	23,5%	11,8%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	28,6%	42,9%	14,3%	14,3%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	6,2%	50,0%	37,5%	6,2%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	27,8%	33,3%	27,8%	5,6%	5,6%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	15,8%	15,8%	47,4%	15,8%	5,3%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	20,0%	53,3%	26,7%	n.d.	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	15,0%	45,0%	30,0%	5,0%	5,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	22,7%	31,8%	22,7%	18,2%	4,6%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	10,0%	30,0%	25,0%	15,0%	20,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	22,7%	31,8%	31,8%	4,6%	9,1%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	37,5%	25,0%	18,8%	12,5%	6,2%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	43,8%	31,2%	18,8%	6,2%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	19,0%	23,8%	28,6%	23,8%	4,8%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3R	59,1%	27,3%	9,1%	4,6%	n.d.
Situazione della scuola NAMM0A000L	25,2%	33,7%	26,0%	10,5%	4,6%
Riferimenti					
Campania	20,4%	27,5%	28,4%	16,8%	6,9%
Sud	18,1%	26,5%	29,2%	18,1%	8,0%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	76,5%	11,8%	11,8%	n.d.	n.d.



Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	28,6%	21,4%	35,7%	14,3%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	18,8%	43,8%	31,2%	6,2%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	33,3%	11,1%	27,8%	16,7%	11,1%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	15,8%	5,3%	52,6%	21,0%	5,3%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	40,0%	26,7%	20,0%	13,3%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	10,0%	30,0%	40,0%	15,0%	5,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	50,0%	18,2%	22,7%	n.d.	9,1%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	26,3%	31,6%	26,3%	10,5%	5,3%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	45,4%	31,8%	18,2%	n.d.	4,6%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	68,8%	6,2%	18,8%	6,2%	n.d.
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	73,3%	6,7%	13,3%	n.d.	6,7%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	4,8%	38,1%	42,9%	4,8%	9,5%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3R	63,6%	22,7%	9,1%	4,6%	n.d.
Situazione della scuola NAMM0A000L	39,1%	22,3%	26,6%	7,8%	4,3%
Riferimenti					
Campania	33,2%	25,0%	22,2%	12,0%	7,5%
Sud	29,2%	24,5%	23,4%	13,5%	9,3%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	11,8%	35,3%	52,9%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	38,5%	38,5%	23,1%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	12,5%	56,2%	31,2%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	5,6%	22,2%	72,2%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	n.d.	26,7%	73,3%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	5,0%	25,0%	70,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	23,8%	23,8%	52,4%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	10,0%	15,0%	75,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	9,1%	36,4%	54,6%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	31,2%	31,2%	37,5%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	37,5%	25,0%	37,5%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	19,0%	23,8%	57,1%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3R	31,8%	45,4%	22,7%



Situazione della scuola NAMM0A000L	16,4%	29,7%	53,9%
Riferimenti			
Campania	8,4%	24,3%	67,2%
Sud	7,0%	22,9%	70,1%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3A	52,9%	35,3%	11,8%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3B	14,3%	57,1%	28,6%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3C	18,8%	62,5%	18,8%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3D	5,6%	61,1%	33,3%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3E	n.d.	42,1%	57,9%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3F	13,3%	66,7%	20,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3G	n.d.	70,0%	30,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3L	9,1%	59,1%	31,8%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3M	10,0%	40,0%	50,0%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3N	9,1%	45,4%	45,4%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3O	18,8%	50,0%	31,2%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3P	18,8%	68,8%	12,5%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3Q	4,8%	52,4%	42,9%
Plesso NAMM0A000L - Sezione 3R	18,2%	63,6%	18,2%
Situazione della scuola NAMM0A000L	13,2%	55,0%	31,8%
Riferimenti			
Campania	7,8%	47,5%	44,7%
Sud	6,3%	45,2%	48,6%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e



Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAMM0A000L	12,2%	87,8%	19,8%	80,2%
Sud	16,6%	83,4%	18,3%	81,7%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAMM0A000L	18,2%	81,8%	15,5%	84,5%
Sud	7,0%	93,0%	9,2%	90,8%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola NAMM0A000L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola NAMM0A000L - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione CAMPANIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Il dato di variabilità dei punteggi tra le classi è buono per quanto riguarda italiano: si pone tra il dato nazionale e regionale e invece sostanzialmente normale in matematica rispetto al dato regionale. L'effetto scuola seppur pari alla media/al di sotto della media regionale sia in italiano che in matematica, non è un risultato negativo

Punti di debolezza

Il punteggio nelle prove rispetto a scuole con ESCS simile è inferiore per la maggior parte delle classi dei dati nazionali, sud e regionali tranne per 2/3 classi, lo stesso vale anche per i livelli di competenza in cui il livello 4 e 5 non viene raggiunto se non da 2 classi. Il dato di variabilità dei punteggi tra le classi non è buono riguardo all'inglese sia tra le classi che dentro le classi, rispetto al dato sia regionale che nazionale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni (tranne per alcune classi). La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne alcune classi che si trovano a un livello più alto. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior



parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' sotto la media regionale e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente sono quelle sociali e civiche con iniziative atte a creare rapporti positivi con gli altri, alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali (rispetto delle regole); pertanto gli alunni raggiungono un livello sufficiente in relazione a tale competenza di base. Gli alunni cominciano ad acquisire competenze digitali utilizzando, sotto la supervisione dei docenti, gli strumenti messi a disposizione della scuola (lim, tablet, aula aumentata, pc) e partecipando ad iniziative e progetti (PON-POR) sull' utilizzo dei "social" per aumentare la loro capacità di valutare le informazioni disponibili in rete e la capacità di comunicare a distanza attraverso i gruppi social. L'Istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza degli alunni per il documento di Certificazione (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo).

Punti di debolezza

Gli studenti non hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.). Gli studenti stanno acquisendo, solo in parte, strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.); i risultati negativi delle prove invalsi sono la prova del mancato sviluppo di competenze fondamentali che sono alla base della logica delle stesse prove invalsi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione ad alcune competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Seppur la scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle; in relazione ai risultati negativi delle prove invalsi e delle relative competenze, la valutazione non può che non essere critica



Risultati a distanza



Punti di forza

Le prospettive di sviluppo della scuola, in particolare basate sulla didattica per competenze e le attività laboratoriali e tutto ciò che riguardano le azioni da prevedere negli obiettivi di processo del PDM atti a migliorare i risultati invalsi, dovrebbero comportare un miglioramento dei risultati a distanza facilmente confrontabili attraverso i dati invalsi.

Punti di debolezza

Difficoltà a reperire e monitorare i dati degli istituti superiori di secondo grado scelti a campione, in cui vi sia una maggior iscrizione degli alunni provenienti dalla nostra scuola. Assenza di analisi su tale area per i dati non disponibili e restituiti ad oggi da parte dell'INVALSI.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea



con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Ad oggi la non restituzione dei dati da parte dell' INVALSI riguardo i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi non ci consente di analizzare in fondo l' area degli esiti; l' analisi e la scelta della situazione della scuola è basata sui pochi dati ottenuti dagli istituti superiori scelti a campione.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	92,8%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		42,2%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		82,5%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,1%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	7,2%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,2%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,1%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		69,9%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,2%	91,0%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,6%	61,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,6%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,9%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	62,7%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	69,1%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	14,9%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,1%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,5%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		65,7%	69,5%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		76,2%	79,6%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La progettazione didattica disciplinare dell'Istituto è finalizzata al successo formativo dell'alunno, posto sempre al centro del processo di insegnamento\apprendimento. La scuola si proietta al raggiungimento dei traguardi di competenze europee, in particolare le competenze linguistiche, sociali e civiche. Grande spazio viene dato ai corsi di formazione e aggiornamento e all'internazionalizzazione della scuola in adesione al programma Erasmus plus. Il curricolo di istituto, basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012, viene utilizzato dai docenti quale strumento di progettazione disciplinare ed interdisciplinare volto all'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti dei diversi dipartimenti hanno studiato una progettazione basata sulle unità di apprendimento che hanno l'obiettivo del raggiungimento delle abilità e delle competenze stabilite in maniera chiara nel PTOF dell'Istituto. La scuola è organizzata in Dipartimenti per Area e per ambiti disciplinari con il compito di garantire l'unitarietà dell'offerta formativa curricolare nelle diverse sezioni. I dipartimenti hanno, inoltre, il compito di realizzare progettazioni disciplinari volte a promuovere la didattica innovativa ed attuare metodologie incentrate soprattutto sull'inclusione e sul successo formativo degli alunni. Inoltre,

Punti di debolezza

Nonostante siano stati attivati corsi di formazione\aggiornamento, il collegio ritiene che c'è ancora un gruppo esiguo di docenti che deve potenziare delle competenze basate sulla didattica innovativa. Le due sedi, dislocate in zone diverse del territorio, non consentono spesso il confronto tra i docenti. La mancanza di spazi adeguati e attrezzati non sempre rende agevole lo svolgimento di una didattica per competenze. Nonostante la scuola si sia attivata per monitorare i dati della valutazione degli apprendimenti nel lungo periodo i risultati dei propri studenti, anche dopo la conclusione del ciclo di studi, tale monitoraggio non viene reso possibile per la mancata comunicazione di dati da parte delle scuole secondarie di secondo grado.



durante l'intero anno scolastico, vengono progettate le prove d'ingresso e di accertamento delle abilità pregresse, si individuano i nuclei fondanti di ogni disciplina comuni alle classi parallele e articolati in termini di conoscenze e abilità finalizzate al raggiungimento di specifiche competenze. LE PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI rappresentano le linee guida per le successive fasi della progettazione didattica sia a livello di consiglio di classe, sia del singolo docente. Dal Consiglio di Classe prende avvio l'individuazione dei livelli di partenza attraverso le prove d'ingresso e prosegue con la definizione delle competenze didattiche ed educative, dei criteri metodologici e delle strategie comuni, degli strumenti didattici utilizzati, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, degli interventi di recupero e sostegno e di quelli di valorizzazione delle eccellenze. La valutazione così come proposta dal Collegio dei Docenti ed esposta nel PTOF ha lo scopo di monitorare continuamente il processo di apprendimento attraverso le sue fasi principali: valutazione diagnostica, in itinere, sommativa. Le certificazioni delle competenze acquisite vengono rilasciate alla fine del triennio con valutazione a giudizio. Infine, in ottemperanza con le Linee guida sull'educazione civica 2019, è stato elaborato un curriculum di ambito territoriale.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde parzialmente alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,4%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	74,5%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	73,7%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,0%	11,3%	10,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,4%	95,5%	94,1%
Classi aperte		31,5%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,3%	76,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	76,1%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		25,1%	19,1%	31,9%
Metodo ABA	✓	20,3%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,0%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica	✓	39,4%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		2,0%	3,7%	1,9%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,2%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,3%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,1%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	89,6%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,0%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		70,1%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	62,5%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	84,1%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	92,4%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	51,4%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	56,6%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,2%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	10,4%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		19,1%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	10,4%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'orario delle lezioni, distribuito su 5 giorni, rispetta le esigenze di apprendimento degli alunni. I docenti curano la distribuzione delle discipline e la loro durata in modo adeguato alle esigenze di apprendimento. Ci sono figure di riferimento per la cura e l'organizzazione dei laboratori presenti sui due plessi. I laboratori sono: multimediale, scientifico, linguistico e di arte a cui si aggiungono spazi adibiti a biblioteca. I laboratori sono aperti a tutti i docenti con le proprie classi seguendo un turno di prenotazione. A questi laboratori si aggiungono supporti didattici multimediali presenti nelle classi (LIM o smartboard, PC, strumenti STEAM). In uno dei 2 plessi è presente il laboratorio musicale ad uso esclusivo degli alunni strumentisti. Nella sede principale è presente il teatro comunale, utilizzato dalla scuola e sede di manifestazioni, incontri e progetti aperti anche al territorio. I docenti di lettere utilizzano la biblioteca come strumento di promozione della lettura attraverso progetti curricolari ed extracurricolari. In un ambiente di apprendimento l'esperienza diretta e' indispensabile per produrre atteggiamenti di curiosità che possano stimolare la motivazione e l'impegno degli alunni. In particolare l'uso della

Punti di debolezza

Nonostante la strumentazione in dotazione alla scuola ha subito profondi cambiamenti, grazie a finanziamenti PNSD STEAM, risulta che al plesso succursale tale cambiamento è ancora in fase di adeguamento affinché possa rispondere pienamente alle esigenze di alunni e docenti. I laboratori multimediale, scientifico, linguistico e di arte sono ancora in fase di riallestimento dopo la modifica strutturale che avevano subito a seguito dell' evento pandemico, per far sì che il loro utilizzo sia sempre più adeguato alle esigenze delle classi. Per il plesso Cirino sono in previsione dei lavori strutturali da parte dell' Ente comunale, ciò ha comportato un rallentamento nell' allestimento e nell'utilizzo degli stessi. Inoltre in tale plesso sono ancora presenti le LIM invece delle più moderne smartboard. Alcuni docenti non utilizzano ancora metodologie didattiche alternative in quanto alcune di esse presuppongono una competenza specifica che ancora deve essere completamente acquisita. Non sempre le attività mirate svolte nei progetti hanno avuto un positivo riscontro sui comportamenti e sul rispetto delle regole. Le attività riguardo l' ampliamento dell' offerta formativa ovvero di recupero o potenziamento vengono svolte, per quanto riguardo l' orario curricolare,



didattica per la soluzione di problemi favorisce l'attivazione di un approccio esplorativo mettendo i discenti alla prova in situazioni reali e da sperimentare. L'apprendimento cooperativo e il mutuo insegnamento coinvolge gli alunni nel processo apprendimento poiché, favorisce una interdipendenza positiva e offre continue opportunità di elaborazione attiva. L'insegnante guida gli alunni ad elaborare processi e ad attingere a strategie che sviluppino l'autoregolazione e l'autonomia in modo che imparino sperimentando i propri progressi e mantengano alto l'interesse e il coinvolgimento. I docenti improntano il lavoro alla condivisione e al gruppo, dove gli alunni possono sentirsi a proprio agio e riuscire a trasformare le attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, dove la risoluzione al problema spetta ad ognuno. Per diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli alunni all'interno della comunità, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti ed al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri e nel riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri, la scuola elabora e diffonde ad inizio anno scolastico il Regolamento di istituto, condiviso dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, contenente una sezione dedicata agli alunni con regole che vengono discusse in

con una percentuale in media con quella regionale ma molto al di sotto della media nazionale.



classe con i docenti in modo critico e riflessivo. Elaborare e negoziare un progetto educativo di team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica è uno dei pilastri su cui si fonda la nostra scuola coerente ed inclusiva. Entrambe le sedi sono dotate di una rete internet cablata e una wifi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,0%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,6%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,6%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		54,0%	51,6%	48,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,2%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,2%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	13,2%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,2%	83,2%	80,1%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	81,8%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,9%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	47,0%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	8,5%	6,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,4%	89,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	77,1%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	71,5%	69,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	48,6%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	67,1%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	43,8%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,5%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	10,8%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,4%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,8%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,0%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		12,8%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		46,8%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		24,0%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,4%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,0%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	16,0%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,8%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,2%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,8%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		43,6%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	63,6%	66,5%	73,4%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,8%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,6%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	12,0%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende promuovere la continuità della frequenza scolastica per gli allievi diversamente abili attraverso percorsi che mirino alla: *

- Cura e sviluppo dei rapporti di relazione
- * Predisposizione di percorsi didattici ed educativi pensati e modulati sulla base delle singole abilità e potenzialità di ogni alunno.

In presenza dei ragazzi con DSA o BES, i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto ad individuare le strategie didattiche più opportune. Gli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento sono soprattutto quelli appartenenti ad un ceto sociale molto basso, ma anche quelli a rischio di dispersione scolastica. Per garantire il successo formativo di tali alunni i C. d. C. adottano procedure e metodologie diversificate, tali da permettere il raggiungimento di obiettivi minimi che motivino gli alunni al successo formativo. Pertanto i docenti attuano strategie di inclusione didattica che tengono conto dei bisogni speciali e delle intelligenze multiple, facendo di esse un punto di forza per l'intera classe e mettendo a disposizione strumenti compensativi e misure dispensative.

Punti di debolezza

Le attività di inclusione per i ragazzi con disabilità sono spesso demandate principalmente al docente di sostegno. Per la scarsa presenza di alunni stranieri la scuola si limita ad attivare solo percorsi in aula che diano spazio ad un'educazione interculturale basata sull'accoglienza e sulla socializzazione. I progetti POR/PON sono in gran parte dedicati al recupero di ogni tipo di svantaggio mentre per il potenziamento delle eccellenze sono ancora esigui gli interventi ed i progetti mirati alla valorizzazione di studenti con particolari attitudini disciplinari.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,4%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,6%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	78,8%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,8%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		77,2%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		63,6%	61,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità	✓	11,6%	10,6%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		74,8%	75,0%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		39,6%	37,9%	67,0%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		57,2%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	81,2%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	44,0%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	65,6%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	70,0%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	13,6%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola NAMM0A000L	4,6%	2,1%	32,3%	3,9%	25,0%	26,4%	6,0%	-
Riferimenti								
Provincia di NAPOLI	6%	10%	35%	19%	25%	28%	22%	2%
CAMPANIA	5%	7%	23%	14%	19%	19%	18%	2%
Italia	5%	6%	22%	9%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	44,7%	60,2%	59,0%	61,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola NAMM0A000L	91,5%	86,6%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	95,0%	89,3%
CAMPANIA	95,9%	91,3%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La continuità educativo - didattica, particolarmente quella verticale, è condizione necessaria per offrire ad ogni alunno pari opportunità educative, nel rispetto delle esperienze, competenze, opinioni e bisogni diversi. Vengono condivisi incontri e attività con docenti e alunni delle classi "ponte" per informazioni e raccordi che consentono di vivere la continuità come processo di socializzazione, di conoscenza degli insegnanti, di condivisione di semplici percorsi didattici. Tenendo conto degli obiettivi formativi della scuola secondaria di primo grado e quelli della scuola primaria, la scuola attua in concomitanza con gli open day dei laboratori creativi ed innovativi che vedono coinvolti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Con tale iniziativa progettuale si vuole dare un volto concreto alla "continuità educativa" in entrata. Inoltre i genitori che intendono iscrivere i propri figli, attraverso l'info day, ricevono informazioni relative alla didattica, ai progetti e al regolamento di istituto. L'attività di Orientamento in uscita a all'interno della nostra scuola, "Guardiamo insieme al futuro", mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo del triennio scolastico affinché porti ad una

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie e dei loro figli è relegato alle uniche manifestazioni dell'open day. È necessario approfondire tecniche di comunicazione e di relazione con le famiglie e soprattutto avere la possibilità di creare attività e spazi attraverso cui far partecipare attivamente i genitori alla vita scolastica. Le famiglie devono sentirsi parte del sistema scolastico e coinvolte alla condivisione di problematiche educative costruendo un clima di serenità e armonia che gioverebbe in primis all'alunno stesso. Nelle attività di orientamento per la scelta della scuola superiore di secondo grado la nostra scuola trova nel corpo docente la prima fonte di suggerimento sul futuro scolastico degli alunni da maturare tenendo conto delle loro attitudini, del percorso scolastico e dal confronto, lì dove possibile, con le famiglie, anche se non sempre si collabora alla condivisione del materiale informativo atto a guidare adeguatamente gli studenti. Dai dati invalsi inoltre si evince che gli alunni non sempre seguono il consiglio orientativo della scuola: la percentuale della corrispondenza tra consigli orientativi e le scelte effettuate è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.



progressiva conoscenza di se' e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro: pertanto gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Inoltre, per le classi terze è prevista "La settimana dell'orientamento" che prevede incontri con i referenti di vari istituti superiori. Il percorso di orientamento da noi previsto è sia di tipo formativo (autoconoscenza) che informativo (conoscenza del mondo esterno) e coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti per determinare negli alunni l'autoconsapevolezza utile alla scelta del percorso di studi successivo. Il presente progetto nasce dalla coscienza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. E' stato predisposto materiale informativo (presentazione ppt) condiviso con ciascun consiglio di classe da far visionare agli studenti per guidarli nelle loro scelte. Per ogni anno sono previste delle attività differenziate che accompagnano lo studente a comprendere non solo i suoi sentimenti ma anche a riflettere su interessi, valori, attitudini e aspettative nei confronti del proprio futuro. Il nostro istituto ha aderito al progetto triennale Orientalife patrocinato dall'Usr Campania per realizzare percorsi di ricerca-azione



rivolto a docenti della durata di 27 ore (metodologie didattiche orientative, metodologie innovative, progettazione e valutazione per competenze) e un percorso formativo rivolto agli alunni, di 9 ore laboratoriali, sulla didattica orientativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato ma da migliorare. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola si sta consolidando anche se non esiste un curriculum verticale, cosa che sarebbe auspicabile. Le attività di orientamento coinvolgono tutte classi nel corso del triennio, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, pertanto non è ancora possibile valutarne la ricaduta. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,3%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,3%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,9%	4,2%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	32,4%	6,1%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	0	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	0	25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,7%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	21,6%	19,5%	26,4%
Sport	0	12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La mission della scuola e' definita nel PTOF che e' stato predisposto dal collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio di Istituto. Essa e' condivisa dalla comunita' scolastica attraverso la programmazione dei Consigli di Classe. Le programmazioni dipartimentali rappresentano le linee guida e il punto di partenza per pianificare le azioni da seguire per il conseguimento degli obiettivi generali prefissi dal PTOF. I Consigli di classe definiscono realta' metodologiche e strategie piu' idonee per un intervento pratico di supporto al docente. I ruoli sono ben definiti attraverso le funzioni strumentali, referenti e collaboratori del DS attraverso nomine individuali in cui vengono elencati compiti e mansioni. Il Dirigente scolastico, il Consiglio di Istituto, il Collegio docenti e lo staff del Dirigente hanno un ruolo decisionale determinante per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'area organizzativa (orari, formazione delle classi, aggiornamento). La partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro attivati sulle diverse aree tematiche è molto consistente e supera abbondantemente le medie provinciali, regionali e nazionali. L'Istituto organizza principalmente nell'ambito del piano annuale delle attività, dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali, incontri di programmazione di sede, per ciò'

Punti di debolezza

Le famiglie non sempre partecipano alle iniziative intraprese dalla scuola, anche se, un maggiore interesse si riscontra negli ultimi anni. Oltre ai questionari di percezione della qualità del servizio e' necessario dotarsi di ulteriori strumenti di monitoraggio. Al fine di migliorare il monitoraggio dei processi di apprendimento/insegnamento può essere utile potenziare il lavoro della progettazione delle attività a livello dipartimentale. Ogni dipartimento, a inizio anno, può elaborare prove di verifica standardizzate da somministrare in determinati periodi per classi parallele. Per esiguità di fondi purtroppo risulta difficile fronteggiare le richieste di partecipazione alle attività extracurricolari della platea scolastica; esse risultano di gran lunga maggiori rispetto alle disponibilità presenti. Per questo, va incrementato il reperimento di risorse economiche, nell'ottica del potenziamento dei progetti già in corso di realizzazione. Per il reperimento di risorse economiche sarebbe utile sensibilizzare le famiglie, attraverso una più efficace comunicazione, all'importanza del versamento del contributo volontario. Per mero errore materiale di inserimento o salvataggio dei dati in fase di formulazione del questionario di fine anno non risulta restituito il



che riguarda le tematiche della costruzione del curricolo, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. I materiali prodotti vengono poi condivisi sia nel macro gruppo (collegio dei docenti), che nel micro gruppo (consiglio di classe). Il sito della scuola, luogo di raccolta della documentazione, costantemente aggiornato, mette a disposizione dei docenti materiali didattici, strumenti e le buone pratiche attivate. La tipologia dei progetti prioritari appare coerente sia con le scelte educative adottate ed espresse nel PTOF d'Istituto sia con l'allocazione delle risorse economiche. L'Istituto risulta inoltre positivamente caratterizzato nel contesto territoriale di riferimento. L'analisi dei dati evidenzia la presenza nell'Istituto di un elevato numero di progetti dedicati alla formazione ed un investimento medio per docente superiore ai valori di riferimento. I progetti di formazione interessano un ampio numero di docenti e la loro formazione è funzionale all'incremento delle professionalità. L'Istituto, come si rileva dall'analisi dei dati, presenta una sufficiente partecipazione ad accordi di rete, sia per la formazione dei docenti al fine di migliorarne le pratiche didattiche, sia per la realizzazione di progetti.

dato del numero di progetti e spesa. Sono inseriti adesso in tale occasione, negli indicatori aggiunti dalla scuola, al fine di giustificare la motivazione dell'autovalutazione.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	1	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,7%	11,9%	17,3%
Università	0	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		10,0%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	14,4%	6,1%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		3,4%	2,7%	4,2%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità		27,3%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,5%	0,7%
Altri argomenti		11,3%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Numero di attività di formazione	2	1,9%	1,8%	2,4%
----------------------------------	---	------	------	------

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,1%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	39,6%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,7%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	15,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	11,8%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,6%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,7%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,3%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,2%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	10,2%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	20,9%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	78,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	2,3%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	2	7,8%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	3,2%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	0,6%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,3%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	13,3%	23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	20,0%	3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%



Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,3%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	93,6%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	84,6%	83,7%	78,6%



Temi disciplinari	✓	56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,8%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	1,4%	10,4%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	1,4%	6,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	4,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	1,4%	6,7%	6,9%	5,8%
Inclusione	1,4%	6,8%	7,3%	8,1%
Continuità	1,4%	4,2%	4,7%	5,3%
Orientamento	1,4%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,7%	1,6%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	9,4%	4,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	5,0%	2,4%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari	7,2%	3,5%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	5,8%	2,9%	3,3%	3,4%
Altro argomento		0,9%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il tema della formazione e dell'aggiornamento per i docenti e il personale scolastico in genere è considerato, dalla normativa vigente, una priorità per lo sviluppo e il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione; esso è molto sentito all'interno della nostra scuola ed è spesso oggetto di discussione. Vi è un numero di progetti dedicati alla formazione in media con il dato nazionale e regionale (seppur non si evinca nell'analisi dei dati per errore materiale nell'inserimento dei dati in sede di questionario e indicati adesso negli indicatori aggiunti dalla scuola). I progetti di formazione interessano un buon numero di docenti e la loro formazione è funzionale all'incremento delle professionalità alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche e alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Nell'Istituto le specifiche competenze professionali e disciplinari dei docenti vengono valorizzate e utilizzate in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa. A dimostrazione di ciò, gli incarichi e le assegnazioni tengono conto del curriculum e delle esperienze formative del personale. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e documentazioni utili per la comunità professionale. L'Istituto

Punti di debolezza

Sebbene si ritenga la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA quali priorità per l'adeguamento alle richieste a cui deve rispondere l'istituzione scolastica, le risorse economiche a ciò destinate non sono adeguate. La nostra scuola composta da docenti e personale in genere ben disposto per la maggior parte ad un percorso formativo in tal senso, l'offerta ad esso destinata non è adeguata. Alcuni docenti provvedono a proprie spese alla crescita professionale ma motivati innanzitutto a perseguire obiettivi relativi ad un personale percorso di studi che solo in alcuni casi trova pieno riscontro ed utilità all'interno della scuola. Le azioni intraprese dalla nostra scuola per una migliore gestione delle risorse umane basata sulla valorizzazione delle competenze acquisite dal personale è ancora da sviluppare pienamente. Il fascicolo personale è lo strumento principale utilizzato per la raccolta sistematica dell'aggiornamento del curriculum dei docenti e di tutto il personale. Sono da incrementare gli incontri tra docenti per meglio condividere proposte e strumenti di lavoro. Tutta la documentazione è ancora prodotta in gran parte in maniera cartacea.



organizza, principalmente nell'ambito del piano annuale delle attività, i dipartimenti disciplinari utili per la costruzione del curriculum, della didattica per competenze, della valutazione e certificazione delle competenze e sul tema dell'inclusione. I materiali prodotti vengono poi condivisi sia nel macro gruppo (collegio dei docenti), che nel micro gruppo (consiglio di classe). Il sito della scuola, luogo di raccolta della documentazione, costantemente aggiornato, mette a disposizione dei docenti materiali didattici, strumenti e le buone pratiche attivate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni



formativi del personale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	35,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni	0	5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,8%	7,0%	7,0%
Università		16,4%	17,0%	18,1%



Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,5%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,1%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	7%	28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	27,4%	43,1%	23,8%	5,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAMM0A000L			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,4%	14,9%	36,7%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%



	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAMM0A000L			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	2,8%	18,5%	43,1%	35,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità	✓	3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado	✓	30,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAMM0A000L	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola secondaria di I grado (in euro)	18.0	16.2	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La nostra scuola conosce l'importanza e la necessità di operare e intrattenere rapporti di collaborazione con partner per cui valuta attentamente e accoglie ogni possibile proposta che viene fatta dal territorio, così come propone iniziative rivolte ad esso. Vengono curati i rapporti interistituzionali con gli EE.LL. in particolare, con il Comune. Buoni i rapporti con le forze dell'ordine con le quali sono stati attivati interventi di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo rivolti agli alunni. L'Istituto, come si rileva dall'analisi dei dati, presenta una sufficiente partecipazione ad accordi di rete, sia per la formazione dei docenti al fine di migliorarne le pratiche didattiche, sia per la realizzazione di progetti. La collaborazione con la maggioranza dei genitori è molto positiva e proficua per le attività scolastiche sia in termini di partecipazione attiva alla progettualità dell'Istituto, sia per la messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Nel definire modi, tempi e strumenti per lo svolgimento delle attività della scuola vengono coinvolti formalmente i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto e nel Consiglio di Classe. Il coinvolgimento diretto dell'utenza avviene in occasione delle iscrizioni degli alunni alle classi prime in cui il DS e le

Punti di debolezza

Sono da incrementare gli accordi di rete e collaborazioni con soggetti presenti sul territorio per contribuire al processo educativo dei discenti e alla formazione dei docenti in una prospettiva di apprendimento continuo. Non vi è ancora un regolare monitoraggio per valutare i risultati e le ricadute delle azioni svolte dalle partnership. Non risulta esserci un adeguato coinvolgimento da parte di diversi genitori nella condivisione del progetto formativo generale.



FF.SS. presentano l'Istituto e la sua organizzazione nonché il piano dell'offerta formativa. La scuola incoraggia momenti di coinvolgimento di alunni, famiglie e cittadini con manifestazioni ed eventi soprattutto in occasione del Natale e a fine anno scolastico con l'esibizione della propria orchestra. La scuola utilizza il sito web per la comunicazione con le famiglie e il territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze delle materie INVALSI in riscontro ai risultati nelle prove

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale di benchmark regionale nelle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realta', pratiche esperenziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**
La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell' opportunita' fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale
3. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di spazi di apprendimento accessibili per tutti che incoraggi gli studenti a fare uso delle proprie capacita', in un ambiente che ritengono sicuro e flessibile come spazi comuni, all' aperto, luoghi ricreativi basati su percorsi di apprendimento con pratiche inclusive che rispondono a una vasta gamma di esperienze scolastiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenza multilinguistica, la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza alfabetica funzionale;

TRAGUARDO

Nell' ambito di una didattica per competenze alla base della logica della strutturazione dei risultati invalsi ci si pone il raggiungimento del benchmark regionale dei risultati delle competenze delle materie invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realta', pratiche esperenziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.
- 2. Ambiente di apprendimento**
La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell' opportunita' fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale
- 3. Inclusione e differenziazione**
Creazione di spazi di apprendimento accessibili per tutti che incoraggi gli studenti a fare uso delle proprie capacita', in un ambiente che ritengono sicuro e flessibile come spazi comuni, all' aperto, luoghi ricreativi basati su percorsi di apprendimento con pratiche inclusive che rispondono a una vasta gamma di esperienze scolastiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità è legata al raggiungimento di un livello pari alla media regionale per quanto concerne i risultati INVALSI del nostro istituto. La seconda priorità è legata allo sviluppo delle competenze chiave, in particolare di cittadinanza, multilinguistiche, matematica, digitale; che sarà alla base di un nuovo programma di innovazione didattica della scuola con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.